



# COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE

Provincia di Piacenza

Via Roma, 121 - 29010 Gragnano Trebbiense (PC) - Partita IVA: 00230280331

Telefono: 0523/78844

E mail [simona.cerutti@comune.gragnanotrebbiense.pc.it](mailto:simona.cerutti@comune.gragnanotrebbiense.pc.it)

**Procedimento unico (art. 53 L.R. 24/2017) per la REALIZZAZIONE DEL PIAZZALE SUD PER BAIE DI CARICO INSEDIAMENTO PRODUTTIVO STERILTOM S.R.L.**

**Ubicazione: LOC. CASALIGGIO IN COMUNE DI GRAGNANO T.SE (PC)**

**Proponente: STERILTOM S.R.L.**

## VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI

Convocata ai sensi dell'ex art. 14-ter e seguenti della L. 241/90 e s.m.i in data 03 giugno 2026 alle ore 10.30 nell'ambito relativo al procedimento unico (art.53 LR 24/2017) relativo REALIZZAZIONE DEL PIAZZALE SUD PER BAIE DI CARICO INSEDIAMENTO PRODUTTIVO STERILTOM S.R.L., LOC. CASALIGGIO IN COMUNE DI GRAGNANO T.SE (PC), proponente: STERILTOM S.R.L.; la conferenza di servizi si è svolta in forma simultanea in modalità sincrona informatica.

A seguito di nota comunale di convocazione prot. 5274 del 29/05/2026, il giorno 03/06/2026 alle ore 10.30 sono convenuti in forma simultanea in modalità sincrona informatica:

- l'arch. Simona Cerutti, Responsabile del Servizio Urbanistica e Ambiente del Comune di Gragnano Trebbiense e Responsabile del Procedimento;
- l'arch. Ilaria Morganti, Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, Manutenzioni e Patrimonio del Comune di Gragnano Trebbiense in qualità di segretario;
- il dott. Alberto Bertozzi rappresentante dalla società Steriltom s.r.l.;
- il geom. Gianluca Capra tecnico incaricato dalla società Steriltom s.r.l.;

Il Responsabile del Servizio Urbanistica e Ambiente quale funzionario dell'Ente promotore della conferenza e Presidente della stessa evidenzia i pareri e le integrazioni pervenuti pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Gragnano Trebbiense e più precisamente:

- Protocollo n. 853 (A) del 28-01-2026 – Richiesta integrazioni da parte del Consorzio di Bonifica (allegato);
- Protocollo n. 955 (A) del 30-01-2026 - Richiesta integrazioni da parte dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna – Sezione Provinciale di Piacenza (allegato);
- Protocollo n. 1110 del 04-02-2026 – Parere Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza – Dipartimento di Sanità (allegato) con le seguenti prescrizioni:
  - *si ritiene necessario che vengano messe a dimora le essenze arboree e arbustive, così come indicato nella documentazione prodotta, per compensare il consumo di suolo (circa 8 t/a di anidride carbonica);*
  - *le aree piantumate dovranno essere vincolate a tale destinazione e mantenute, anche in riferimento al numero di piante, per il tempo necessario a compensare la CO2 prodotta, definendo e attuando piani di manutenzione atti a garantire un corretto attecchimento e accrescimento delle essenze, il soccorso idrico nonché il risarcimento delle fallanze;*
- Protocollo n. 1116 del 04-02-2026 – Richiesta integrazioni da parte di IRETI – IREN Acqua Piacenza (allegato);
- Protocollo n. 3572 del 15-04-2026 – Integrazioni da parte del soggetto proponente;
- Protocollo n. 3587 del 15-04-2026 – Integrazioni a nota prot. uscita CBPC n. 872 del 27/1/2026 da parte del Consorzio di Bonifica (allegato);
- Protocollo n. 4376 del 07-05-2026 – Parere Consorzio di Bonifica (allegato) con le seguenti prescrizioni:

- *l'inizio e la programmazione dei lavori puntuali e relativi all'intervento in oggetto (a immissione /collegamento della fognatura bianca privata nel canale di bonifica) dovranno essere preventivamente concordati con il Responsabile di Zona del Consorzio di Bonifica e comunicati per iscritto per le verifiche di competenza in corrispondenza del reticolo idraulico di bonifica;*
- *poiché la quota idrica del reticolo di bonifica potrà raggiungere il piano campagna, il manufatto di immissione della rete fognaria bianca nel canale di bonifica con le sue caratteristiche (quali ad esempio le quote di immissione, la presenza di eventuali valvole di non ritorno, il battente idrico di monte) dovrà essere progettato in modo tale da considerare le condizioni idrauliche durante intense precipitazioni e la stagione irrigua;*
- *il Consorzio di Bonifica di Piacenza è esente da ogni tipo di responsabilità per eventuali impedimenti delle immissioni nel canale consortile e per eventuali rigurgiti nella rete fognaria privata, e non risponderà ad ogni richiesta di eventuali danni;*
- *il parallelismo delle reti dei sottoservizi in progetto (idrica ed elettrica) lungo il tratto canale di bonifica dovrà essere realizzato a distanza orizzontale di almeno 2,00 mt dal medesimo canale;*
- *la siepe verde (carpino bianco e acero riccio) e la barriera antirumore dovranno essere realizzate a distanza orizzontale non inferiore a 5,00 mt dal canale di bonifica Rio Gragnano, tombinato, al fine di garantire lo svolgimento delle attività istituzionale di guardiania e di manutenzione di codesto Ente;*
- *dovrà essere garantita la continuità idraulica dei fossi privati e il relativo scolo da monte verso valle;*
- *dovrà essere valutata la necessità di proteggere l'area in oggetto dalle acque provenienti dalle aree a monte e da eventuali eventi di tracimazione del limitrofo canale di bonifica Rio Gragnano al fine di mettere in atto azioni, soluzioni e interventi volti alla messa in sicurezza della medesima area di intervento;*
- *durante la fase esecutiva dei lavori e delle opere in oggetto interferenti con il canale consortile la società richiedente [...] dovrà osservare ulteriori indicazioni e/o provvedimenti tecnici suggeriti dall'Ufficio Tecnico del Consorzio di Bonifica di Piacenza;*
- **Protocollo n. 4533 del 13-05-2026 – Parere IRETI – IREN Acqua Piacenza (allegato), con le seguenti indicazioni:**
  - *Esaminata la documentazione predisposta dal richiedente, si rileva che le acque meteoriche derivanti dal nuovo intervento saranno recapitate nel canale di Bonifica Rio Gragnano.*
  - *Richiamato il parere di questa Azienda trasmesso con nota AP000082 del 04/02/2026, si comunica che, alla luce del nuovo assetto progettuale, non si ravvisano profili di competenza ostativi; pertanto, si esprime parere favorevole all'intervento proposto.*
- **Protocollo n. 5130 del 27-05-2026 – Osservazioni da parte dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna – Sezione Provinciale di Piacenza (allegato):**
  - *fatto salve le condizioni imposte dal Consorzio di Bonifica di Piacenza in merito alle condizioni di recapito nel Rio Gragnano, poiché le acque piovane ricadenti sul piazzale in progetto genereranno esclusivamente acque meteoriche, l'area in argomento non dovrà essere in alcun modo interessata né da attività lavorative né da deposito di materie prime, materiali già lavorati o rifiuti che possano rilasciare, anche accidentalmente, sostanze inquinanti o in assenza di presidi che ne contengano lo sversamento;*
  - *per quanto riguarda l'impatto acustico, si rimanda al parere ARPAE di cui alla nota di prot. n. 96783 del 27/06/2026. Si ribadisce che rilevando una potenziale criticità, nel caso la velocità dei mezzi coinvolti nelle operazioni di movimentazione merci dovesse risultare non consona allo stato dei luoghi, si ritiene necessario, al fine di garantire il rispetto del valore limite differenziale di immissione, prescrivere la verifica acustica post operam, come previsto dalla DGR 673/2004 art.5, comma 3.*

*L'esito di tale verifica dovrà essere tempestivamente trasmesso al Comune e per conoscenza al Servizio scrivente. Dovranno, inoltre, essere definite le modalità e le tempistiche dell'eventuale bonifica, nel caso di superamenti dei limiti stabiliti dal DPCM 14/11/1997, da svolgersi nel più breve tempo possibile.*

*Tali indicazioni saranno recepite nell'ambito del necessario procedimento di aggiornamento della vigente AIA.*

*Si raccomanda, in ogni caso, di tenere spenti gli automezzi durante la sosta per carico/scarico, di lavorare esclusivamente nel periodo diurno, di procedere lentamente con i carrelli elevatori in*

*modo da evitare rumorosità legata a discontinuità o sobbalzi sul pianale del TIR e di effettuare regolari cicli di manutenzione in modo che la loro rumorosità dei carrelli elevatori si mantenga costante nel tempo e non si incrementi.*

- *in merito alle operazioni di scavo, la gestione delle terre e rocce generate dovrà essere condotta secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e dal DPR 120/2017 - Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 novembre 2014, n. 164;*
- *i rifiuti derivanti dalle operazioni di costruzione e demolizione, nonché tutti i rifiuti prodotti, dovranno essere gestiti, nel rispetto del D.Lgs. 152/2006 e succ. mod int. - Parte Quarta, da Ditte debitamente autorizzate;*  
*Si rammenta, infine e nuovamente, che la Ditta è tenuta ad aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale vigente in relazione alle variazioni previste (capannone di cui al PdC n. 5/2025 compreso) prima dell'inizio delle opere di realizzazione;*
- **Protocollo n. 5272 del 29-05-2026 - Provvedimento conclusivo da parte della Provincia di Piacenza (allegato), in cui si esprime l'assenso, ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017, in merito agli effetti di Variante al PSC e al RUE del progetto, alle seguenti condizioni:**
  - *Si provveda a coordinare l'elaborato cartografico di PSC Tav. 3.1 "Territorio urbanizzato, urbanizzabile e rurale" rispetto alle modifiche proposte con la Variante.*
  - *Considerata l'adiacenza dell'ambito oggetto di intervento a un elemento localizzato della struttura centuriata individuata sia dal PTCP che dal PSC, nella fase attuativa degli interventi si raccomanda il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 23 delle Norme del PTCP e all'art. 15 delle Norme di PSC.*
  - *Risulta necessario garantire il rispetto delle prescrizioni, condizioni e misure mitigative contenute negli elaborati progettuali e nei pareri espressi dagli Enti competenti nel corso della Conferenza di Servizi, con particolare riferimento alle opere di compensazione e mitigazione ambientale, alla gestione delle acque meteoriche, alle mitigazioni acustiche e paesaggistiche.*  
*In particolare, considerate le potenziali criticità dell'impatto acustico rilevate da arpa, si richiamano le prescrizioni relative al monitoraggio post operam come previsto dalla DGR 673/2004 art.5, comma 3.*
  - *Richiamando le disposizioni di cui al comma 10 dell'art. 53 della L.R. 24/2017, si raccomanda di inviare alla Regione Emilia-Romagna, copia integrale della determinazione di conclusione della conferenza di servizi, in modo che la stessa possa provvedere alla pubblicazione dell'avviso sul BURERT; per quanto riguarda le modalità di predisposizione ed invio della documentazione alla Regione E-R, si richiamano i contenuti di cui alla D.G.R. 22 Novembre 2019, n. 2134 "Atto di coordinamento tecnico 'Specifiche tecniche degli elaborati di piano predisposti in formato digitale' (articolo 49, L.R. n. 24/2017)". Si richiede infine di ricevere gli elaborati definitivi di Variante agli strumenti urbanistici comunali.*

Infine, il Servizio Urbanistico del Comune di Gragnano Trebbiense ha dato atto della positiva chiusura dei lavori della Conferenza di Servizi, con approvazione del progetto come modificato ed integrato e con la prescrizione che la fase esecutiva e gestionale dovrà essere attuata nel rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nelle comunicazioni, autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati comprendendo anche gli atti di assenso formati ai sensi dell'art. 17 bis della L. 241/1990.

La conferenza chiude i lavori alle ore 10.50.

Il Responsabile del Servizio  
Arch. Simona Cerutti

Il presente documento è sottoscritto  
con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005